

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**ROSALYN TURECK**

dall'8 ottobre il cd con l'Unità a € 5,90 in più

15

giovedì 5 ottobre 2006

Unità  
**10**

## ECONOMIA & LAVORO

La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo

**ROSALYN TURECK**

dall'8 ottobre il cd con l'Unità a € 5,90 in più

# Dazi

I 25 Paesi dell'Unione europea hanno trovato a maggioranza un accordo per l'imposizione di dazi antidumping contro l'import di scarpe di cuoio da Cina e Vietnam. Accolta la proposta francese di applicare per due anni dazi al 16,5% verso la Cina e al 10% verso il Vietnam



### IN ROSSO A SETTEMBRE LA RACCOLTA DEI FONDI

Dopo la schiarita di agosto, in settembre torna in profondo rosso la raccolta dei fondi comuni di investimento. Il mese scorso la raccolta netta è stata negativa per 4,3 miliardi. L'andamento negativo incide anche sul patrimonio, che si assesta appena sotto la soglia dei 600 miliardi di euro dai 603 miliardi di agosto. Ancora un risultato pesante per i fondi obbligazionari, che da soli accusano deflussi per 3,55 miliardi.

### CRESCONO NELL'EUROZONA LE VENDITE AL DETTAGLIO

Le vendite al dettaglio nell'Eurozona sono aumentate del 2,4% in agosto su base annua e dello 0,7% su base mensile. Lo indica oggi Eurostat. La vendita dei prodotti alimentari è aumentata dello 0,7% mentre il volume delle vendite negli altri settori (dai tessuti ai libri, dalle medicine ai prodotti di cartoleria) è cresciuto del 3,8% su base annua. Rispetto a luglio gli incrementi sono stati rispettivamente dello 0,7% e dell'1,6%.

# L'Alitalia più vola e più perde soldi

## Dossier di Cimoli alla Commissione Trasporti. I sindacati: persi tempo e risorse

di Felicia Masocco / Roma

**PIÙ VOLA PIÙ PERDE** La diagnosi per Alitalia è di quelle inquietanti e con ben pochi spiragli. A meno che non cambi lo scenario, non si rimetta mano alle regole e ci si attrezzi

a far fronte all'attacco sferrato al trasporto aereo dall'esercito sempre più agguerrito

to delle compagnie low cost. La mette giù dura il supermanager Giancarlo Cimoli che alla commissione Trasporti di Montecitorio ha consegnato un dossier in cui si traccia un quadro clinico molto preoccupante dell'ex compagnia di bandiera da lui stesso guidata. I fattori che impediscono di rimettere a posto i conti sono diversi e dopo averli elencati Cimoli arriva alla conclusione che se si mantiene «lo status quo strutturale» nell'immediato futuro accadrà quello che è successo nel passato più o meno recente: il capitale investito verrà inesorabilmente eroso. È uno scenario «in cui non vi sarebbe spazio per la sopravvivenza del network carrier nazionale, né tantomeno per lo sviluppo delle attività». Insomma, Alitalia è a rischio, attualmente ad un maggior numero di ore volate corrispondono perdite maggiori. Come dire, meglio sarebbe se rimanesse a terra. Nonostante gli sforzi, i rifinanziamenti, i prestiti ponte, gli accordi sul taglio del costo del lavoro, la compagnia aerea resta un malato grave e si sapeva. Sono mesi che i sindacati lanciano allarmi rimasti inascoltati. Ci si interroga però se la mossa di Cimoli - che sarà in audizione alla Commissione l'11 ottobre - serva più a dare uno scossone alla politica perché faccia qualcosa e in fretta, oppure (ed è la tesi dei più maligni) a scoraggiare eventuali pretendenti alla guida di Alitalia al posto dello stesso Cimoli, sfiduciato a suo tempo dai

sindacati e di recente da non meno di quattro ministri. Con maggiore malizia il nome di Cimoli è stato affiancato alle parole del viceministro dell'Economia Roberto Pinza, per i quali i contratti dei manager vanno onorati. Anche si tratta di stipendi e buonuscita milionarie a fronte di gestioni fallimentari, il Tesoro

deve pagarli. Almeno su questo Cimoli può stare tranquillo. I rappresentanti sindacali si dicono sconcertati. È singolare «che si faccia uscire un documento prima dell'incontro di palazzo Chigi del 10 ottobre: è strano che l'Alitalia abbia inviato con tanto anticipo la relazione di Cimoli visto che la sua au-

dizione alla commissione Trasporti della Camera è prevista per l'11 ottobre. Mi sembra un intervento a gamba tesa». È il commento del segretario generale della Fil-Cgil, Fabrizio Solari. «Prendo atto con sconcerto che Cimoli è arrivato con dieci mesi di ritardo alle stesse conclusioni dei sindacati. Ma a gennaio ci si rispondeva che l'azienda avrebbe raggiunto il pareggio di bilancio e che un eventuale minimo deficit sarebbe stato da imputare al prezzo del petrolio». Segue l'accusa al management di aver perso tempo e risorse. Nel dossier si punta l'indice anche contro i sindacati, i limiti posti dall'Antitrust, la concorrenza sleale di alcune compagnie sul costo del lavoro. E tra le ricette indicate, quelle di una esternalizzazione di alcuni pezzi e una maggiore flessibilità del lavoro. Per Solari «sono terapie che non stanno né in cielo né in terra».



Aerei dell'Alitalia Foto Ansa

### TRASPORTO LOCALE

Domani lo sciopero di bus, tram e metrò

**Sarà una giornata difficile**, quella di domani, per chi usa i mezzi pubblici. I sindacati di categoria di Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Cisl hanno infatti confermato lo sciopero nazionale di 24 ore di tutti i dipendenti delle aziende di trasporto pubblico locale (autobus, tram e metropolitane). La protesta, la quinta da inizio anno, è stata indetta a sostegno della vertenza per il rinnovo del secondo biennio economico del contratto, scaduto il 31 dicembre scorso. Lo sciopero si svolgerà nel pieno rispetto della legge sui servizi pubblici, secondo modalità decise in sede locale, che prevedono fasce di garanzia per consentire la mobilità dei cittadini in vari momenti della giornata, al mattino, alla sera o nel primo pomeriggio. Ecco le modalità dello sciopero in alcune delle principali città. **Roma:** dalle 8,30 alle 17,00 e dalle 20,00 a fine servizio - **Milano:** dalle 8,45 alle 15,00 e dalle 18,00 a fine servizio - **Napoli:** dalle 8,30 alle 17,00 e dalle 20,00 a fine servizio - **Torino:** dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 a fine servizio - **Firenze:** dalle 9,15 alle 11,45 e dalle 15,15 a fine servizio - **Venezia:** dalle 9,00 alle 16,30 e dalle 19,30 a fine servizio - **Genova:** dalle 9,30 alle 17,00 e dalle 21,00 a fine servizio - **Bologna:** dalle 8,30 alle 16,30 e dalle 19,30 a fine servizio - **Bari:** dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 a fine servizio - **Palermo:** stop dalle 8,30 alle 17,30 - **Cagliari:** dalle 9,30 alle 12,45 e dalle 14,45 alle 18,30.

### Nuovo record storico per il Dow Jones



L'indice Dow Jones ha migliorato ieri il suo record storico a Wall Street ed è salito dello 0,5% a 11.786,49 punti. È avanzato dell'1,07% anche il Nasdaq, l'indice dei titoli tecnologici. I listini Usa sono cresciuti sulla scia del calo del prezzo del petrolio e dopo i dati sull'indice Ism servizi, che hanno rallentato la crescita ma hanno mostrato un miglioramento dell'indice dei prezzi, allontanando i timori di inflazione. Dopo la diffusione dei dati sugli stock strategici Usa, i cui livelli si sono rivelati più elevati delle attese, il prezzo del greggio è arretrato sino alla quota di 57,80 dollari al barile. Si tratta del livello più basso da quasi 8 mesi.

# «Avviso comune» sui call center

Da Cgil, Cisl, Uil e Confindustria indicazioni per la stabilizzazione del lavoro

/ Milano

**ACCORDO** È stato firmato alla presenza del ministro del Lavoro, l'«Avviso comune» di Confindustria e Cgil, Cisl, Uil per la stabilizzazione del lavoro nel settore dei call center.

«Le parti sociali - ha dichiarato il ministro Damiano - hanno compiuto un atto importante che consente di definire percorsi di stabilizzazione del lavoro in coerenza con la circolare emanata il 14 giugno scorso. Si dà, attraverso la contrattazione aziendale, una risposta ai giovani lavoratori che chiedono giustamente una corretta applicazione dei contratti di lavoro e la possibilità di costruire un futuro di certezze. Nella legge finanziaria vi è una norma che favorisce

la stabilizzazione del lavoro parasubordinato, non soltanto nei call center, ma in tutti i settori di attività. A tal fine la finanziaria prevede un apposito stanziamento di risorse.

La premessa all'Avviso comune prevede che per i collaboratori a progetto nei call center, per i quali si prevede l'assunzione con un contratto di lavoro dipendente, dovrebbe arrivare presto una «contribuzione ag-

**Il ministro Damiano: nella Finanziaria vi sono le norme e gli stanziamenti per i parasubordinati**

giuntiva», in parte a carico dell'azienda, da versare alla gestione separata dell'Inps.

L'Avviso comune che punta alla stabilizzazione di una quota consistente dei lavoratori precari del settore (circa il 70% dei 250.000 impegnati nel comparto non ha un contratto di lavoro standard) chiede che la Finanziaria fissi oltre a alle risorse per la contribuzione aggiuntiva anche quelle per un credito di imposta per le aziende per i lavoratori ai quali sarà trasformato il contratto.

Nel caso di accordo aziendale per la stabilizzazione di un gruppo di lavoratori si prevede quindi il «versamento di una contribuzione aggiuntiva a quella già versata dalla medesima azienda, in parte a carico della stessa anche con versamenti rateizzati nel tempo, da accreditare sulla posizione previdenziale indivi-

duale già attivata per quel collaboratore autonomo presso la gestione separata Inps». Per il periodo in cui si è stati collaboratori si dovrebbe prevedere una contribuzione aggiuntiva dal 18,20% al 32,7% (quella per il lavoro dipendente) per circa il 5,5% a carico dell'azienda e per il resto a carico dello Stato.

L'avviso stabilisce che per le attività «out bound» (come le campagne promozionali) per le quali è consentito l'utilizzo di lavoro a progetto il ricorso a questi contratti sia «in coerenza» con la circolare ministeriale di giugno. È previsto inoltre che si vada a una transazione sul passato al momento dell'accettazione della proposta di assunzione e l'avvio di un confronto in sede federale sui temi che interessano il «migliore e più equilibrato sviluppo del settore dei Call center».

# Magazzini hi-tech e uffici futuristici: allo Smau si lavora, non si gioca

Parte la 43ª edizione della fiera dedicata all'Ict. Ingresso riservato ai soli operatori professionali, resta fuori il pubblico dei videogame



Uno stand allo Smau Foto Ansa

di Luigina Venturelli

Il messaggio è chiaro: il futuro tecnologico è una cosa seria. Talmente seria che lo Smau - l'esposizione internazionale dedicata all'Information & Communications Technology che ha aperto ieri i battenti al nuovo polo fieristico milanese di Rho Pero - ha deciso di riservare l'accesso ai soli operatori professionali. Bandito il pubblico generico di appassionati di gadget avveniristici, che nelle scorse edizioni aveva decretato il successo di massa, magari a discapito del profilo tecnico ed economico dell'evento. Una buona scelta per le aziende

del settore, che infatti sono accorse numerose ad allestire i propri stand fino a sfiorare quota 500 espositori provenienti da venti Paesi diversi, ma che certo sacrifica l'aspetto ludico della kermesse. Praticamente svaniti i videogiochi tridimensionali alla prova di giovanissimi campioni del joystick, scomparse le case domotiche dove decine di elettrodomestici rispondevano ad un solo telecomando, quasi introvabili i cellulari e i televisori di ultimissima generazione che facevano la gioia di grandi e piccini. Insomma, l'Ict è roba per gente che lavora. Spazio, dunque, alle installazioni Wi-Fi che rendono un ma-

gazzino simile a una centrale della Nasa, con tanto di carrello elevatore ad identificazione automatica, scanner per la lettura dei pallet e sistema di prelievo a comandi vocali. Largo ai software per l'integrazione, il backup e il ripristino dei dati aziendali, perfetti per ogni ufficio alla moda, dove infilare un foglio in busta è considerato un gesto arcaico: le moderne imbustatrici possono piegare e sigillare trecento buste al minuto. E che dire dei negozi del futuro? Un sistema computerizzato riconoscerà ogni cliente al suo ingresso, per accompagnarlo nella spesa mettendo le sue esigenze al centro dell'attività del punto vendita.

Una prospettiva che forse inquieta chi da anni è affezionato alla propria commessa di fiducia, ma che certo suscita minor allarme di quello creato tra gli automobilisti dal monitoraggio del traffico Tms, in grado di contare i veicoli, rilevarne la velocità e individuare automaticamente eventuali violazioni del codice della strada. Un sospiro di sollievo può invece tirarsi sul fronte medico: la piattaforma in-check consente di effettuare a costi bassissimi ed in tempi ridotti l'analisi del Dna, per la diagnosi tempestiva e l'adozione di terapie personalizzate ritagliate su misura del paziente. Da segnalare anche un sistema di vi-

deocontrollo per le ambulanze, che permette di sapere in tempo reale a che punto si trova il mezzo, di conoscere le condizioni del paziente e di suggerire il tipo di intervento da parte del personale di bordo. Per tornare ad argomenti leggeri basta seguire il filo di Arianna, la guida turistica multimediale messa a punto per il Comune di Firenze: utilizzabile con un computer palmare, consente di non perdersi per la città grazie al navigatore satellitare che conduce senza ostacoli ai punti d'interesse, offre spiegazioni sul percorso di visita e fornisce informazioni sui servizi disponibili nell'area.

**AZIENDA SANITARIA LOCALE FG/2 CERIGNOLA**  
Via XX Settembre - 71042 Cerignola  
Tel. 0885/419218 Fax 415536

### AVVISO DI RETTIFICA PUBBLICO INCANTO

Il Direttore Generale rende noto che, in esecuzione della delibera n. 950/DG del 26.09.06 e per i motivi in essa contenuti, ha disposto la rettifica della delibera n. 804/DG del 03/08/06 avente ad oggetto: "Indizione di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento in Global Service della gestione e manutenzione di alcuni immobili dell'A.U.S.L. FG 2", di cui al bando di gara pubblicato sulla GUCE in data 07.8.06, sulla G.U.R.I. in data 16/8/06 al n. 189 e sul B.U.R. Puglia in data 17/08/06 al n. 105 SI RETTIFICA QUANTO SEGUENTE: la prima seduta sarà il 07.11.06 ore 10.30, che il criterio di aggiudicazione sarà l'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs 163/06), il capitolato speciale di gara e i relativi allegati, nonché il contenuto integrale del presente avviso di rettifica, saranno reperibili sul sito [www.aste.eugenius.it](http://www.aste.eugenius.it) fino al 02.11.06. Il termine di ricezione offerte è il 02.11.06 alle ore 13 ed infine il bando così modificato è stato inviato all'UPUCE il 26.09.06 e dallo stesso ricevuto.

Il Direttore Gen.le: Dott. D. Troiano